

STUDIO LEGALE

Avv. Aldo Esposito Avv. Ciro Santonicola
Via Amato 7- 80053 Castellammare di Stabia (NA)
Cell. 3661828489 (si prega di inoltrare whatsapp scritto, no telefonate)
Tel/fax 08119189944
sito web www.scuolalex.it



ISTRUZIONI OPERATIVE:

RICORSO “PERSONALE ATA PARITARIE X PUNTEGGIO INTERO IN GRADUATORIA - ALLA PARI DEL SERVIZIO STATALE”.

VERTENZA “CONTRO LA (S)VALUTAZIONE DEL PUNTEGGIO, DIMEZZATO PER IL SERVIZIO ALLE DIPENDENZE DELLE SCUOLE PARITARIE- GRADUATORIE A.T.A.”.

RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO “PER INTERO” DEL SERVIZIO PRESTATO NELLE SCUOLE PARITARIE

RICORSO ARCHIVIATO

PROPOSTA DI TUTELA LEGALE – NELLA SEDE GIUDIZIARIA AMMINISTRATIVA – RIVOLTA AL PERSONALE A.T.A. PRECARIO

OBIETTIVO:

- **OTTENERE, AI FINI DEI CONFERIMENTI D’INCARICO, LA VALUTAZIONE “PER INTERO” DEL SERVIZIO PRESTATO NELLE SCUOLE PARITARIE - TRADOTTO IN PUNTEGGIO DIMEZZATO**

RISPETTO AL SERVIZIO MATURATO NELLE SCUOLE STATALI – E PER IL POSIZIONAMENTO NELLE GRADUATORIE ATA PRESENTI E FUTURE.

A CHI È RIVOLTO IL RICORSO? AL PERSONALE A.T.A. PRECARIO, che ha maturato servizio alle dipendenze delle scuole paritarie, nel posto corrispondente allo specifico profilo professionale ed intende spendere, tale servizio, in termini di “punteggio intero” – alla pari del lavoro amministrativo statale – ed ai fini della collocazione nelle graduatorie A.T.A.

RITENUTO FONDAMENTO GIURIDICO DEL RICORSO

Si rivendica, in sostanza, come gli ATA presso gli istituti paritari abbiano svolto la medesima attività lavorativa, a parità di condizioni e rispetto allo stesso servizio prestato dai colleghi statali.

Si ritiene esplicitato, dalla normativa vigente, un generale principio di completa equiparazione tra servizio prestato presso scuole paritarie e servizio prestato presso scuole statali, così ricavabile:

L'art. 1, commi 1 e 3 della L. n. 10.03.2000, n. 62, dispone che il sistema nazionale di istruzione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 33, comma 2 della Costituzione, è costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali... Le scuole paritarie, svolgendo un servizio pubblico, accolgono chiunque, accettandone il progetto educativo, richieda di iscriversi, compresi gli alunni e gli studenti con handicap (...).

E ancora: Il D.L. n. 250/2005, convertito nella L. n. 27/2006, ha poi sostituito le categorie di scuola pareggiata e di scuola legalmente riconosciuta con l'unica categoria della scuola paritaria, riconducendo, così, le diverse tipologie di scuole non statali, previste dal T.U. (D. Lgs. n. 297/1994), a due sole categorie: scuole paritarie riconosciute e scuole non paritarie. A tale proposito, l'art. 1 bis del D.L. 250/2005 ha stabilito che le scuole non statali di cui alla parte II, titolo VIII, capi I, II e III, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, sono ricondotte alle due tipologie di scuole paritarie, riconosciute ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62 e di scuole non paritarie.

*In armonia col delineato sistema equiparativo, il D.L. n. 255 del 03.07.2001, convertito con L. n. 333/2001, ha stabilito l'equiparazione nella valutazione del servizio prestato nelle scuole paritarie e nelle scuole statali, nei termini e limiti temporali che seguono: I servizi di insegnamento prestati dal 10 settembre 2000 nelle scuole paritarie di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62, sono valutati nella stessa misura prevista per il servizio prestato nelle scuole statali, così pervenendo ad una **piena omogeneità tra il servizio d'insegnamento svolto nelle scuole statali e quello alle dipendenze degli istituti privati paritari. Sul punto il Consiglio di Stato, con sentenza n. 1102/2002, ha affermato che "la parificazione dei servizi costituisce logico corollario di una parificazione degli istituti privati a quelli pubblici (...)"**.*

Tra l'altro, già con sentenza 2204/2019, il T.A.R. Lazio (Roma) Sez. III Bis ha stabilito che laddove al servizio A.T.A. pre ruolo, prestato presso scuole paritarie, fosse stato attribuito un punteggio pari alla metà di quello assegnato allo stesso servizio prestato, invece, in scuole statali, si sarebbe violata/o la legge n. 62 del 2000, il principio della parità di trattamento, nonché il divieto d'ingiusta discriminazione (cfr. Cons. di Stato, Sez. VI, 7.3.2017, n. 953, Ord; T.A.R. Lazio – Roma, Sez. III Bis, 23 maggio 2018 n. 3052, Ord.).

Da ultimo è opportuno segnalare che, in argomento, la Sezione III Bis del T.A.R. Lazio Roma ha ribadito, con sentenza N. 00621/2021, che la "sottrazione e/o il mancato riconoscimento del punteggio per il servizio prestato...in istituti scolastici paritari, appaiono in linea generale illegittimi, poiché confliggenti col principio di pari ordinazione dell'attività di insegnamento svolta presso istituti statali e istituti paritari, sancito dall'art. 2, co.2 D.l. 03 luglio 2001, n.255, convertito con L. n. 333/2001 che stabilisce: "I servizi di insegnamento prestati dal 1° settembre 2000 nelle scuole paritarie, di cui alla legge 10 marzo 2000 n. 62, sono valutati nella stessa misura prevista per il servizio prestato nelle scuole statali" (si aggiunga T.A.R. Lazio – Roma, Sez. III Bis, 25 luglio 2018 n. 8415).

PRECISAZIONI

- **NEL RICORSO SI RICHIAMERANNO I CONTENUTI DEI "CITATI PRECEDENTI GIUDIZIARI", EMESSI DAL T.A.R. LAZIO/CONSIGLIO DI STATO;**
- **ULTERIORI ISTRUZIONI SARANNO ILLUSTRATE, DAI LEGALI, A MEZZO E-MAIL, IN PARTICOLARE NELL'OCCASIONE DEI PROSSIMI AGGIORNAMENTI DELLE GRADUATORIE ATA.**

DOVE SARÀ PRESENTATO IL RICORSO?

INNANZI AL COMPETENTE TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE.

COSTO DEL RICORSO “ATA PARITARIE PER L’INTERO PUNTEGGIO IN GRADUATORIA”:

AMMONTA AD EURO 120,00 (Centoventi).

L’eventuale appello, solo se necessario, determinerebbe un ulteriore pagamento (non obbligatorio, poiché riferito soltanto a quanti intendessero appellare) contenuto nei limiti dell’onorario di primo grado.

Di seguito gli allegati funzionali al ricorso:

- 1) Procura alle liti, debitamente compilata in ogni sua parte, datata e firmata;
- 2) Modulo autorizzazione al trattamento dati, privacy;
- 3) Autocertificazione in merito alla condizione soggettiva del ricorrente, con titolo di studio e richiamo ai contratti stipulati nelle scuole paritarie;
- 4) Diffida per rivendicare il calcolo del punteggio A.T.A. paritario per intero, funzionale al ricorso (custodire copia della missiva d’invio e della ricevuta di ritorno o attestazione di consegna PEC), appositamente predisposta, da inoltrare (a mezzo P.E.C. o raccomandata con ricevuta di ritorno) all’Ufficio Scolastico della regione interessata/Ministero dell’istruzione. N.B. Le ricevute di ritorno (o di avvenuta consegna) della diffida potranno essere inviate, ai legali, anche in un secondo momento, con email, all’indirizzo segreteriaasantonicola@scuolalex.com, Oggetto: Nome, Cognome, Diffida ATA PARITARIE PER L’INTERO PUNTEGGIO IN GRADUATORIA (contenente il documento in allegato pdf);
- 5) Tabella riepilogativa dei servizi ATA prestati;
- 6) Copia del documento d’identità e del codice fiscale;
- 7) Copia dei contratti/certificati di servizio ATA, alle dipendenze delle Istituzioni scolastiche paritarie;
- 8) Copia del bonifico di euro 120,00, alle coordinate sotto indicate.

La produzione documentale dovrà essere prima allegata, in formato PDF, all’indirizzo e-mail segreteriaasantonicola@scuolalex.com, oggetto: “RICORSO ATA PARITARIE X PUNTEGGIO INTERO”, nome e cognome del ricorrente, successivamente spedita, in un plico sigillato, con raccomandata postale 1 (con ricevuta di ritorno) al seguente indirizzo: Avvocati Santonicola Esposito, Via Amato 7 – 80053 – Castellammare di Stabia (NA).

SI RITIENE UTILE SCRIVERE, SULLA BUSTA CONTENENTE IL PLICO, “RICORSO ATA PARITARIE X PUNTEGGIO INTERO”.

ESTREMI PER IL PAGAMENTO:

INTESTAZIONE: AVV. CIRO SANTONICOLA

IBAN: IT10V0306940213100000002662

IMPORTO: EURO 120,00.

CAUSALE: “RICORSO ATA PARITARIE X PUNTEGGIO INTERO, NOME, COGNOME, CODICE FISCALE DEL RICORRENTE”.

Nella causale del bonifico indicare, possibilmente, il nome del ricorrente (non di persona delegata per il pagamento).

N.B.

L'ADESIONE AL RICORSO NON COMPORTA L'OBBLIGO DI ISCRIZIONE A NESSUNA ASSOCIAZIONE/SINDACATO.

ULTERIORI ISTRUZIONI/STRATEGIE PROCESSUALI SARANNO RESE NOTE DAL LEGALE A MEZZO E-MAIL, NELL'OCCASIONE DEI PROSSIMI AGGIORNAMENTI DELLE GRADUATORIE ATA.

PER CHIARIMENTI, PER RICEVERE RISPOSTA VOCALE DIRETTA DEL LEGALE, SI INOLTRI WHATSAPP SCRITTO O BREVE AUDIO AL CELL. 3661828489 (numero non attivo per le telefonate).

QUESTO STUDIO DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ, IN MERITO ALL'EVENTUALE MANCATO INSERIMENTO NEL RICORSO, QUALORA LA DOCUMENTAZIONE NON DOVESSE GIUNGERE, VIA E-MAIL O NEL CASO IN CUI NON SIANO RISPETTATE LE PROCEDURE PREVISTE NELLA PRESENTE INFORMATIVA, RISERVANDOSI L'ACCETTAZIONE DEI VOSTRI MANDATI.

STUDIO LEGALE SANTONICOLA - Tutti i diritti riservati - Ogni violazione sarà perseguita nei termini di legge

STUDIO LEGALE

Avv. Aldo Esposito Avv. Ciro Santonicola
Via Amato 7- 80053 Castellammare di Stabia (NA)
Tel/fax 08119189944

Il/La sottoscritto/a.....

C.F.

nato/a a il

residente in.....

delego

gli Avv.ti Ciro Santonicola e Aldo Esposito, anche disgiuntamente, a rappresentarmi e a difendermi, nel presente giudizio, innanzi al competente giudice amministrativo e in ogni sua fase, stato e grado, proponendo, eventualmente, motivi aggiunti, istanze di accesso agli atti, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, atti stragiudiziali e nominando, se necessario, sostituti.

Dichiaro/a di essere stato/a reso/a edotto/a circa il grado di complessità dell'incarico che con la presente conferisco/e, nonché di aver ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili, dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico.

Dichiaro/a, infine, di aver ricevuto tutte le informazioni previste, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e art. 13 del D.lgs 196/2003 e s.m.i. e presto/a il consenso al trattamento dei dati personali per l'espletamento del mandato conferito.

Eleggo/e domicilio presso lo studio legale degli avvocati Aldo Esposito e Ciro Santonicola, sito in Castellammare di Stabia (Na) alla Via Amato n. 7.

....., li.....

Firma.....

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ex art. 13 ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 (per brevità GDPR 2016/679) ed al Codice Privacy n. 196/2003, nonché ex Codice Privacy (D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018)

Per una miglior comprensione di questa informativa, si precisa che il Titolare del trattamento è la persona fisica o giuridica che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

I dati personali sono le informazioni riguardanti una persona fisica identificata o identificabile definita "interessato".

I dati particolari o c.d. sensibili sono quelli da cui possono rilevare l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche o l'appartenenza sindacale, nonché i dati genetici, i dati biometrici, intesi a identificare, in modo univoco, una persona fisica e i dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale dell'interessato.

1. Titolare e responsabili del trattamento - art. 13 co. 1 lett. [a] [b] GDPR 2016/679

Titolari del trattamento dei dati personali sono SANTONICOLA CIRO e ESPOSITO ALDO, ai quali ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti riconosciuti dal GDPR e per conoscere l'elenco aggiornato di tutti i Responsabili del trattamento dei dati.

2. Finalità e base giuridica - art. 13 co. 1 lett. [c] [d] GDPR 2016/679, art. 2sexies e octies del Codice Privacy

I dati personali da Voi forniti potranno essere trattati, unicamente, per le seguenti finalità:

- esecuzione del mandato professionale - base giuridica: art. 6.1 [b] GDPR 2016/679, riguardo i dati personali e art. 2sexies del Codice Privacy, riguardo i dati particolari/sensibili - il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali, adottate su richiesta dello stesso, nell'ambito della tutela di un diritto in sede amministrativa, giudiziaria e, a mente del Considerando 52 del GDPR, stragiudiziale;
- gestione dei conseguenti obblighi di legge - base giuridica: art. 6.1 [c] GDPR 2016/679 e art. 2sexies del Codice Privacy.

Non sono previsti ulteriori trattamenti, basati sui legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento.

Il trattamento di dati personali, relativi a condanne penali e/o a reati e/o a connesse misure di sicurezza, è consentito, a mente dell'art. 2octies del Codice Privacy, per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, o per l'adempimento degli obblighi previsti da disposizioni di legge o di regolamento, in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali.

3. Tipi di dati trattati e natura del conferimento dei dati personali e conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere - art. 13 co. 2 lett. [e] [f] GDPR 2016/679

- Dati comuni: nominativi, dati anagrafici; curriculum vitae; titoli di studio, corsi di formazione e quanto altro utile per la gestione dell'attività lavorativa;
- Dati particolari o c.d. sensibili, necessari all'esecuzione del mandato professionale.
- Dati giudiziari, ossia relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza, se necessario all'esecuzione del mandato professionale.

Il conferimento dei suddetti dati personali è necessario, per l'esecuzione del mandato professionale, oppure obbligatorio, per adempiere a specifici obblighi di legge e l'eventuale rifiuto di conferirli comporta l'impossibilità di instaurare o proseguire il rapporto professionale.

Riguardo tali dati, non esiste un processo decisionale automatizzato, né tanto meno un trattamento che comporti la sua profilazione.

4. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali e trasferimento di dati personali ad un Paese terzo fuori dall'Unione Europea - art. 13 co. 1 lett. [e] [f] GDPR 2016/679

Ai dati possono accedere soggetti autorizzati, ai sensi degli artt. 29 GDPR e 2quaterdecies del Codice Privacy.

Ai dati potranno ulteriormente accedere, in qualità di titolari autonomi o di responsabili, ai sensi dell'art. 28 GDPR, professionisti e consulenti (incaricati dal titolare o direttamente dal cliente), nonché domiciliatari, avvocati, collaboratori, soggetti operanti nel settore giudiziario, controparti e relativi difensori, colleghi di arbitri e, in genere, tutti quei soggetti cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità indicate nel punto 1), anche sotto il profilo amministrativo e contabile come ad esempio:

- istituti di credito,
- organizzazioni sindacali,

- enti pubblici e privati con finalità assicurative,
 - altri enti pubblici e privati che forniscono servizi di ausilio all'esecuzione del mandato professionale.
- I dati potranno essere comunicati all'esterno, a persone esplicitamente indicate dall'interessato.
I dati non saranno diffusi e non verranno trasferiti ad un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.

5. Periodo di conservazione o criteri utilizzati per stabilire tale periodo - art. 13 co. 2 lett. [a] GDPR 2016/679

I dati saranno conservati per un periodo di tempo, non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati, conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge previsti per l'esercizio della professione forense, tra cui gli art. 33 del Codice Deontologico Forense ed art. 2235 del Codice Civile.

6. Diritti dell'interessato - art. 13 co. 2 lett. [b] [c] [d] GDPR 2016/679 e relative limitazioni ai sensi degli artt. 2undecies e 2duodecies del Codice Privacy, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 L'interessato gode di numerosi diritti, qui elencati:

- Diritto di accesso ai dati personali.
- Diritto di rettifica.
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla cancellazione dei dati (cd. diritto all'oblio).
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla limitazione del trattamento dei dati.
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla portabilità dei dati.
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto di opporsi alle attività di trattamento.
- In caso di trattamento basato sul consenso, la possibilità di revocarlo in ogni tempo fermo restando la liceità del trattamento, basato sul consenso successivamente revocato.

L'interessato può fare richiesta di esercitare tali diritti, usando i dati di contatto del titolare del trattamento e, se presente, del responsabile per la protezione dei dati.

Ai sensi dell'art. 2terdecies, si ricorda che i diritti delle persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato in qualità di suo mandatario, o per ragioni familiari meritevoli di protezione. Nei casi previsti dalla legge, l'interessato può vietare l'esercizio anche solo di alcuni diritti in materia di protezione dei dati personali, mediante dichiarazione scritta che manifesti una volontà non equivoca, specifica, libera ed informata, presentata o comunicata al titolare del trattamento. Tale dichiarazione può essere revocata e, comunque, non può comportare effetti pregiudizievoli per l'esercizio di diritti patrimoniali derivanti dalla morte dell'interessato o di difesa da parte di terzi.

In proposito, devono comunque considerarsi le limitazioni ai diritti dell'interessato, previste dagli artt. 2undecies e 2duodecies del Codice Privacy come modificato dal D.Lgs. 101/2018, limitazioni previste in materia di: antiriciclaggio, sostegno delle vittime di atti estorsivi, controllo dei mercati finanziari e monetari, investigazioni difensive ed esercizio dei diritti in sede giudiziaria e per ragioni di giustizia, protezione del whistleblower.

In relazione ad un trattamento che l'interessato ritenga non conforme alla normativa, potrà proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali (art. 2bis Codice Privacy).

In alternativa, potrà proporre reclamo, presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora, oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione.

Data e Luogo

Firma per presa visione

Consenso al trattamento di dati particolari e di dati giudiziari [artt. 9 e 10 del GDPR]

Data e Luogo

Firma

Modulo per la comunicazione dei dati a persone diverse dall'interessato.

Letta l'informativa che precede, autorizzo il Titolare del trattamento a comunicare i miei dati, compresi quelli particolari e giudiziari, sempre per finalità connesse

- all'esecuzione della prestazione professionale da me richiesta;
- all'invio delle comunicazioni di servizio

a: _____

riservandomi di comunicare, anche successivamente, altri soggetti a cui comunicare i suddetti dati. In assenza di detta comunicazione, non autorizzo il Titolare del trattamento a comunicare i miei dati.

Data e Luogo

Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(ai sensi degli articoli 40 e 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a _____ (_____)
il _____, residente a _____ (_____), C.A.P.
_____, in via _____,
cell _____

DICHIARA

Di possedere il/i seguente/i titolo/i di studio _____, conseguito in
data _____ presso _____, valido per l'accesso al/i
seguente/i PROFILO/I PROFESSIONALE/I PERSONALE ATA

Di essere inserito (o di aspirare all'inserimento) nella III fascia ATA della provincia di
_____ sul/i _____ seguente/i _____ profilo/i
professionale/i _____;

Di aver lavorato, quale A.T.A., per complessivi _____ anni/giorni, presso
istituzioni scolastiche paritarie, PROFILO/I PROFESSIONALE/I

Dichiara, infine: di essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di affermazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000; di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi telematici, esclusivamente per il procedimento in riferimento al quale la dichiarazione è stata resa (art. 13 D.Lgs. 196/2003 e normativa europea GDPR 2016/679).

Luogo e data

Firma

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Viale di Trastevere, 76/A - 00153 Roma

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA

.....

Istanza per la valutazione del servizio, prestato nelle scuole paritarie e con riferimento al/ai profilo/i professionale/i A.T.A., nei termini di "punteggio intero" in graduatoria, come avviene per il servizio A.T.A. maturato alle dipendenze delle scuole statali.

Lo/a scrivente....., nato/a a.....
il....., C.F.:....., residente in.....alla
via....., in possesso del titolo di studio valido per l'accesso al/i
seguinte/i PROFILO/I PROFESSIONALE/I DEL PERSONALE ATA
.....;

PREMESSO CHE

L'istante ha maturato un'anzianità professionale, in tutto o in parte alle dipendenze delle scuole paritarie, nel posto corrispondente al/i seguente/i PROFILO/I PROFESSIONALE/I ATA
.....

CONSIDERATO CHE

L'art. 1, commi 1 e 3 della L. n. 10.3.2000, n. 62, così dispone: il sistema nazionale di istruzione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 33, comma 2 della Costituzione, è costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali. D'altro canto, il D.L. n. 255 del 03.07.2001, convertito con L. n. 333/2001, ha stabilito *l'equiparazione della valutazione del servizio prestato nelle scuole paritarie e statali.*

CHIEDE

Che Codeste Istituzioni ministeriali, avvalendosi delle diramazioni scolastiche periferiche interessate, provvedano - a beneficio dell'istante - al riconoscimento "per intero", in termini di punteggio nelle graduatorie A.T.A. presenti e future, del servizio prestato presso le scuole paritarie.

Per ogni comunicazione, si rende disponibile il seguente indirizzo Email/P.E.C.:
.....

Luogo, data.....

Firma.....

Si allega la fotocopia del documento d'identità

